



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

voce 2 scheda progetto

SII IL NOSTRO VALORE AGGIUNTO

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

sistema Helios

Settore: Assistenza

Area di Intervento: Assistenza / Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale - adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO:

sistema Helios

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

voce 4 scheda progetto

Obiettivo e Indicatori (situazione a fine progetto)

Al fine di raggiungere l'obiettivo generale, sono stati approntati 3 Obiettivi Specifici con l'intento di declinare al meglio le attività progettuali previste per i Volontari del Servizio Civile Universale. I tre obiettivi specifici prefissati sono:

1. Un incremento quantitativo e qualitativo dei servizi resi agli utenti
2. Incrementare e rendere più tempestivi i servizi offerti
3. Un miglioramento del servizio di Emergenza Urgenza 118 in convenzione con le AAT di riferimento

Il raggiungimento degli Obiettivi Specifici ha il fine di migliorare la situazione generale del contesto descritto andando a contrastare le criticità emerse e schematizzate qui di seguito:

| CRITICITÀ | OBIETTIVI SPECIFICI |
|----------------------|---|
| Aumento età media | Obiettivo Specifico 1: un incremento quantitativo e qualitativo dei servizi resi agli utenti. |
| Aumento del traffico | Obiettivo Specifico 2: incrementare e rendere più tempestivi i servizi offerti. |

| CRITICITÀ | OBIETTIVI SPECIFICI |
|----------------------------------|---|
| Aumento richieste di intervento | Obiettivo Specifico 2: incrementare e rendere più tempestivi i servizi offerti. |
| Diminuzione personale volontario | Obiettivo Specifico 3: un miglioramento del servizio di Emergenza Urgenza in convenzione con le AAT di riferimento. |

In rapporto agli Obiettivi Specifici, sono stati poi individuati degli indicatori corrispondenti da utilizzare come linee guida al fine di definire i risultati attesi e poter fare una previsione sulla situazione di arrivo al termine del Progetto:

| OBIETTIVI SPECIFICI | INDICATORI | RISULTATI ATTESI |
|---|--|----------------------------------|
| Obiettivo Specifico 1: un incremento quantitativo e qualitativo dei servizi resi agli utenti della Croce Bianca Milano. | Numero di servizi svolti Numero 167.608 | +10% (stima) +10% (184.368) |
| Obiettivo Specifico 2: incrementare e rendere più tempestivi i servizi offerti. | Numero di Servizi Svolti Numero di 167.608 | + 10% (stima) + 10% (184.368) |
| Obiettivo Specifico 3: un miglioramento del servizio di Emergenza Urgenza 118 in convenzione con le AAT di riferimento. | Numero di beneficiari raggiunti dagli interventi Numero di 90.340 | + 15% (stima) + 15% (103.891) |

Il progetto è inserito nel programma **Trasporto e soccorso Città Metropolitana di Milano 2025** e, insieme ai progetti delle Pubbliche assistenze intende perseguire gli obiettivi dell'Agenda 2030 esplicitati sopra

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 5.3 scheda progetto

Il ruolo che avranno gli operatori Volontari di Servizio Civile nell'implementazione delle attività progettuali sarà il medesimo per ogni sede di realizzazione e si articola in diverse mansioni, divise tra gli Obiettivi Specifici

Trasporti sanitari urgenti

Il ruolo del Volontario Servizio Civile Nazionale nell'ambito dei Trasporti sanitari urgenti, si può definire come colui che in primis, in supporto alla Centrale Operativa, affiancandosi agli operatori di Croce Bianca Milano, gestisce le telefonate in entrata ed in seguito svolge servizi di tipo urgente integrandosi nell'equipaggio di turno come soccorritore o barelliere con capacità professionali nell'ambito di un'organizzazione definita (propria associazione e Centrale Operativa 118) ed inserito all'interno di una équipe di lavoro con l'utilizzo di automezzi attrezzati e idonei presidi sanitari, nonché con la certificazione prevista ottenuta al termine della formazione specifica.

Attività

Controllo delle ambulanze necessari all'espletamento del servizio;
 Controllo segnalazioni acustiche e luminose del mezzo;
 Controllo delle attrezzature necessarie all'espletamento del servizio;
 Controllo delle attrezzature e loro funzionamento (dotazioni sanitarie, barella, apparecchi elettromedicali/DAE);
 Controllo prodotti sanitari e loro scadenza (garze, disinfettanti, zaini di primo soccorso e altri prodotti medicali) e integrazione degli eventuali prodotti mancanti;
 Gestione delle telefonate in entrata;
 Esecuzione del servizio;

Apertura scheda di servizio a seguito della richiesta proveniente dalla Centrale Operativa. Spostamento dalla sede al luogo di intervento indicato;
Accoglienza del paziente e degli eventuali famigliari e allontanamento degli estranei eventualmente presenti;
Valutazione dello scenario e individuazione di possibili cause di rischio e loro rimozione;
Valutazione sanitaria del paziente;
Comunicazione con la Centrale Operativa.
Caricamento del paziente in ambulanza;
Assistenza al paziente durante il percorso per la destinazione (Pronto soccorso)
Consegna del paziente al personale del pronto soccorso;
Chiusura scheda di servizio
Controllo delle attrezzature in dotazione
Controllo ed eventuale ripristino delle attrezzature e dei prodotti sanitari mancanti.
Rapporto giornaliero su criticità o altre problematiche eventualmente riscontrate al referente organizzativo dei servizi e/o responsabile parco automezzi.

Trasporto per dimissioni a seguito del ricovero urgente

Il ruolo del Volontario Servizio Civile Nazionale nell'ambito dei Trasporto per dimissioni a seguito del ricovero urgente, si può definire come colui che svolge servizi di accompagnamento di tipo sanitario (trasporti ordinari, trasporto infermi) inserito all'interno di una equipe di lavoro con l'utilizzo di automezzi attrezzati. I servizi vengono ordinariamente svolti da un equipaggio composto da due persone, anche se il numero è suscettibile di variazioni incrementali in funzione del tipo di servizio o di circostanza che si presenta. Compito dei giovani (al termine del corso di formazione specifica) è quello di operare in collaborazione con il personale dell'Associazione nella gestione di questi trasporti. In questo tipo di servizi risulta significativo il rapporto umano con le persone trasportate.

Attività

Controllo delle ambulanze necessari all'espletamento del servizio;
Controllo segnalazioni acustiche e luminose del mezzo;
Controllo delle attrezzature necessarie all'espletamento del servizio;
Controllo delle attrezzature e loro funzionamento (dotazioni sanitarie, barella, apparecchi elettromedicali/DAE);
Controllo prodotti sanitari e loro scadenza (garze, disinfettanti, zaini di primo soccorso e altri prodotti medicali) e integrazione degli eventuali prodotti mancanti;
Gestione delle telefonate in entrata;
Esecuzione del servizio;
Gestione delle telefonate dal pronto soccorso
Spostamento dal pronto soccorso al domicilio del paziente;
Accoglienza e mobilitazione in sicurezza del paziente;
Controllo delle attrezzature in dotazione;
Controllo ed eventuale ripristino delle attrezzature e dei prodotti sanitari mancanti;
Rapporto giornaliero su criticità o altre problematiche eventualmente riscontrate al referente organizzativo dei servizi e/o responsabile parco automezzi.

Operare sul campo ed operare all'interno dell'Ente

I volontari operano durante il giorno e con elevate punte di servizio riscontrabili nell'arco della mattinata. Compito dei giovani (al termine del corso di formazione specifica) è quello di operare in collaborazione con il personale dell'Associazione nella gestione di questi trasporti e nella relazione d'aiuto con il paziente trasportato. In questo tipo di servizi risulta infatti significativo il rapporto umano con le persone trasportate e con i famigliari che sovente le accompagnano. Ciò richiede nei soccorritori una particolare sensibilità nel comprendere le condizioni dei pazienti e una spiccata propensione alla gestione relazionale delle sofferenze del paziente. Ciò si estrinseca nella disponibilità al dialogo e all'ascolto ma anche alla facilitazione delle prassi amministrative da espletare all'interno delle strutture sanitarie che molto spesso diventano un ulteriore peso per la persona sofferente.

Al termine di ogni servizio, i Volontari provvedono nuovamente alla verifica dei mezzi e delle attrezzature e riferiscono al responsabile dell'equipaggio gli eventuali problemi durante il servizio. Attraverso il confronto con chi fa questa attività professionalmente si punta a far diventare degli esperti anche i Volontari grazie alla continua formazione sul campo. Per ultimo ma non meno importante è il portare la propria esperienza e l'alta formazione ricevuta all'interno della Sede ai soci e volontari dell'Associazione che per motivi di età o tempo non sono così presenti come i Volontari del Servizio Civile in servizio, e che di conseguenza non hanno pratica con attrezzature e protocolli. Ecco che il giovane Volontario (dopo mesi di formazione e pratica sul campo) è pronto a dare il suo contributo anche all'interno dell'Associazione portando la sua esperienza.

Oltre alle attività sopra elencate, che sono volte a mettere in atto il progetto, e alle attività trasversali allo svolgimento del Progetto di Servizio Civile, possiamo in generale identificare altre attività collegate alle principali che sono state sviluppate e realizzate negli anni passati in altri progetti e nelle quali i volontari hanno avuto un ruolo importante:

Centralino, assistenza di Telesoccorso a persone che vivono sole.

Saranno affiancati ai volontari Croce Bianca Milano:

- nella gestione delle telefonate ricevute;
- per la centrale di Telesoccorso insieme al centralinista di turno;
- per rispondere alle chiamate.

Assistenza e trasporto a malati terminali ed anziani

• I Volontari avranno compiti di assistenza all'ammalato durante il trasporto e durante le ore di attesa alla visita, insieme all'equipaggio.

Trasporto inter-ospedalieri, dializzati e sangue

• I Volontari saranno integrati con l'equipaggio di turno con compiti di assistere l'utente durante il viaggio ed il periodo di attesa, anche a carattere di Emergenza/Urgenza.

Visite e dimissioni viaggi privati

• Affiancamento dei Volontari che avranno compiti di assistenza durante il trasporto.

Assistenza manifestazioni pubbliche e sportive.

I Volontari saranno utilizzati in equipe di soccorritori a piedi, con compiti di pattugliamento tra gli spettatori con zaino e presidi sanitari. Durante la gara in supporto all'equipaggio, visto che in alcune gare la distanza tra il traumatizzato e l'equipaggio è notevole.

Ormai è di regola per la sicurezza delle gare, avere presente una ambulanza con equipaggio. L'apporto del Volontario del servizio Civile è indispensabile per un migliore e più valido intervento.

Trasporto attività di Emergenza/Urgenza in convenzione (118).

• I Volontari saranno integrati in equipe di soccorritori nei servizi attività di Emergenza/Urgenza, anche in convenzione.

Corsi per uso degli automezzi dell'Associazione.

• Saranno fatti dai nostri operatori corsi di guida ai Volontari, onde poter guidare gli automezzi targati Croce Bianca Milano.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

sedi di svolgimento del servizio (città, indirizzo, cap...)

sistema Helios

CROCE BIANCA MILANO-SEDE CENTRALE Via Vettabbia, 4 - 20122 Milano (MI) **CODICE SEDE 188581**

CROCE BIANCA MILANO-SEZIONE BESANA BRIANZA Via Alessandro Manzoni, 21 - 20842 Besana In Brianza (MB) **CODICE SEDE 188582**

CROCE BIANCA MILANO-SEZIONE BIASSONO Via Giuseppe Mazzini, 37 - 20853 Biassono (MB) **CODICE SEDE 188583**

CROCE BIANCA MILANO-SEZIONE BINASCO Via Virgilio, 1 - 20082 Binasco (MI) **CODICE SEDE 188584**

CROCE BIANCA MILANO-SEZIONE BRUGHERIO VIALE BRIANZA, 8 20861 BRUGHERIO (MB) **CODICE SEDE 188586**

CROCE BIANCA MILANO-SEZIONE CALUSCO D'ADDA Via Alessandro Volta, 321 - 24033 Calusco D'Adda (BG) **CODICE SEDE 188587**

CROCE BIANCA MILANO-SEZIONE CARUGATE Via Della Cappelletta, 5 - 20061 Carugate (MI) **CODICE SEDE 188589**

CROCE BIANCA MILANO-SEZIONE CASSINA DE PECCHI Via Giuseppe Mazzini, 26 - 20060 Cassina De' Pecchi (MI) **CODICE SEDE 188590**

CROCE BIANCA MILANO-SEZIONE CERNUSCO SUL NAVIGLIO Via Giordano Colombo, 23 - 20063 Cernusco Sul Naviglio (MI) **CODICE SEDE 188592**

CROCE BIANCA MILANO-SEZIONE CESANO MADERNO Via Padre Egidio Boga, 8 - 20811 Cesano Maderno (MB) **CODICE SEDE 188593**

CROCE BIANCA MILANO-SEZIONE CISERANO Via Cabina, 21 - 24040 Ciserano (BG) **CODICE SEDE 188594**

CROCE BIANCA MILANO-SEZIONE GIUSSAGO Piazza Volontariato, 1 - 27010 Giussago (PV) **CODICE SEDE 188595**

CROCE BIANCA MILANO-SEZIONE GIUSSANO Via Massimo D'Azeglio, 72 - 20833 Giussano (MB) **CODICE SEDE 188596**

CROCE BIANCA MILANO-SEZIONE LANDRIANO Via Milano, 74- 27015 Landriano (PV) **CODICE SEDE 188597**

CROCE BIANCA MILANO-SEZIONE LEGNANO Via Stelvio, 1/3 - 20025 Legnano (MI) **CODICE SEDE 188598**

CROCE BIANCA MILANO-SEZIONE MAGENTA Via Trieste, 62/64 - 20013 Magenta (MI) **CODICE SEDE 188602**
CROCE BIANCA MILANO-SEZIONE MARIANO COMENSE Via Donatori Di Sangue, 7 - 22066 Mariano Comense (CO) **CODICE SEDE 188603**
CROCE BIANCA MILANO-SEZIONE MELEGNANO Largo Crocetta, 8 - 20077 Melegnano (MI) **CODICE SEDE 188604**
CROCE BIANCA MILANO-SEZIONE MELZO Via Aldo Moro, 88 - 20066 Melzo (MI) **CODICE SEDE 188605**
CROCE BIANCA MILANO-SEZIONE MERATE Via Ciampi, 24/26 - 23807 Merate (LC) **CODICE SEDE 188606**
CROCE BIANCA MILANO-SEZIONE MISSAGLIA Via Papa Giovanni XXIII, 1 - 23873 Missaglia (LC) **CODICE SEDE 188610**
CROCE BIANCA MILANO-SEZIONE PAULLO Via Aldo Moro, 1/A - 20067 Paullo (MI) **CODICE SEDE 188612**
CROCE BIANCA MILANO-SEZIONE RIVOLTA D'ADDA Via Guttuso, 6 - 26027 Rivolta D'Adda (CR) **CODICE SEDE 188613**
CROCE BIANCA MILANO-SEZIONE SAN COLOMBANO AL LAMBRO Via G. Marconi, 4 - 20078 San Colombano Al Lambro (MI) **CODICE SEDE 188614**
CROCE BIANCA MILANO-SEZIONE SAN GIULIANO MILANESE Via Papa Giovanni XXIII, 21 - 20098 San Giuliano Milanese (MI) **CODICE SEDE 188615**
CROCE BIANCA MILANO-SEZIONE SANT'ANGELO LODIGIANO Via Zara, 30/32 - 26866 Sant'Angelo Lodigiano (LO) **CODICE SEDE 188616**
CROCE BIANCA MILANO-SEZIONE SEDRIANO Via Milano, 18 - 20010 Vittuone (MI) **CODICE SEDE 188617**
CROCE BIANCA MILANO-SEZIONE SEVESO Largo Volontari Del Sangue, 1 - 20822 SEVESO (MB) **CODICE SEDE 202716**

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: con vitto e alloggio, senza vitto e alloggio, con solo vitto
sistema Helios
Vitto e Alloggio 0
Senza Vitto e Alloggio 62
Solo Vitto 0
Totale 62

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

voce 6 scheda progetto

Flessibilità oraria

I servizi che sono alla base dell'attività del progetto prevedono trasporti presso strutture ospedaliere, residenziali, di lungodegenza e riabilitative. Viene richiesta flessibilità dovuta alla variabilità dei tempi di permanenza presso le strutture.

Disponibilità agli spostamenti con automezzi dell'Ente

I servizi oggetto del progetto sono concernenti il trasporto, pertanto viene richiesta la disponibilità allo spostamento (ed eventualmente alla guida ove ne sussistano i requisiti) per effettuare i servizi stessi.

Inoltre dovranno garantire:

- la partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio relativi all'attuazione del progetto;
- il rispetto delle norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- la riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile;
- la restituzione, a conclusione del periodo di servizio, dell'uniforme unitamente a qualunque altro equipaggiamento, compresi eventuali tesserini identificativi;

Si ricorda inoltre che la formazione è obbligatoria e quindi, nelle giornate di formazione non è possibile prendere giornate di permesso.

Possibilità di svolgere periodi di Servizio Civile presso Sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dal Dipartimento delle Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.

giorni di servizio settimanali ed orario: sistema Helios

N° Giorni di Servizio Settimanali 6

N° Ore Di Servizio Settimanale 25

Orario rigido

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

sistema Helios

Eventuali crediti formativi riconosciuti – No

Eventuali tirocini riconosciuti – No

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Certificazione delle competenze ai sensi del d.lgs n. 13/2013

Ente certificatore: 92100820643 Volontariamente Sicuri aps, APL Agenzia Per il Lavoro

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

sistema Helios

NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

Per quanto concerne la selezione dei Giovani, questa si realizzerà sulla base di un duplice e collegato momento valutativo:

- la valutazione del curriculum vitae del Giovane;
- il colloquio di selezione.

Tale metodologia verrà applicata per tutte le selezioni su tutti i Progetti e riservata in modo equanime a tutti i Giovani aventi diritto che hanno regolarmente presentato domanda e che si presentano alle procedure di selezione. Le modalità effettive di svolgimento della selezione saranno tracciate nel verbale di selezione curato dal selettore. Rispetto alle tecniche utilizzate, per quanto concerne la valutazione del curriculum vitae, da questo verranno considerati quegli elementi evidenziati nel set di variabili e indicatori di seguito richiamati. Il selettore dovrà pertanto assegnare un punteggio per ciascun elemento curriculare utile alla valutazione complessiva sulla base delle griglie approvate dall'U.N.S.C. e richiamate dal presente sistema.

Allo stesso modo il colloquio di selezione avverrà individualmente per ciascun giovane.

Il selettore è chiamato a dare ampia possibilità al Giovane di mettersi a proprio agio nella selezione e ha il dovere di affrontare in modo puntuale i diversi aspetti e i diversi elementi oggetto della selezione, assicurando così il corretto svolgimento del procedimento.

a) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Le variabili che sono prese in considerazione ai fini della composizione del sistema di selezione, ciascuna corredata da indicatori capaci di rappresentarle adeguatamente, sono le seguenti:

1. Le conoscenze, misurabili indirettamente attraverso i titoli di studio posseduti e direttamente nell'ambito del colloquio;
2. Il background esperienziale, misurabile indirettamente attraverso le esperienze lavorative e di volontariato risultanti dal curriculum vitae e direttamente nell'ambito del colloquio;
3. Le capacità di risoluzione di problemi in attinenza all'oggetto dell'iniziativa progettuale per la quale il candidato ha proposto la propria domanda, direttamente attraverso esercitazioni da svolgersi nell'ambito del colloquio.

b) Criteri di selezione:

I candidati, al termine della selezione, saranno collocati lungo una scala di valutazione il cui punteggio massimo è uguale a 100, derivante dalla sommatoria dei punteggi massimi attribuibili dalle seguenti scale parziali:

1. Titoli di studio: viene valutato solo il titolo più elevato, fino ad un massimo di 10 punti.

- Laurea attinente al progetto- 10 punti;
- Laurea non attinente al progetto- 9 punti;
- Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto- 8 punti;
- Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto- 7 punti;
- Diploma attinente al progetto- 6 punti;
- Diploma non attinente al progetto - 5 punti;
- Frequenza scuola media superiore fino a 4 punti

(1 per ciascun anno concluso).

2. Titoli professionali: viene valutato fino ad un massimo di 7 punti titolo attinente al progetto, fino a 4 punti non attinente al progetto, fino a 2 punti se non terminato.

3. Ulteriori titoli purché inerenti al progetto: (master post laurea di primo o secondo livello, specializzazione universitaria, formazione abilitante allo svolgimento di ruoli tecnici, formazione abilitante allo svolgimento di ruoli in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, della sicurezza in emergenza, del soccorso e della protezione civile) viene valutato fino ad un massimo di 3 punti (un punto per ciascun titolo).

4. Esperienze lavorative e di volontariato: (fino ad un massimo di 30 punti):

- Precedenti esperienze maturate presso l'Ente che realizza il progetto e nello stesso settore: max 12 punti (periodo massimo valutabile 12 mesi per il coefficiente pari a 1,00); è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

- Precedenti esperienze maturate nello stesso settore presso Enti diversi da quello che realizza il progetto: max 9 punti (periodo massimo valutabile 12 mesi per il coefficiente pari a 0,75); è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.
- Precedenti esperienze maturate presso l'Ente che realizza il progetto e in un settore diverso da quello del progetto: max 6 punti (periodo massimo valutabile 12 mesi per il coefficiente pari a 0,50); è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.
- Precedenti esperienze maturate presso Enti diversi da quello che realizza il progetto in settori analoghi a quello del progetto: max 3 punti (periodo massimo valutabile 12 mesi per il coefficiente pari a 0,25); è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

5. Colloquio (fino ad un massimo di 50 punti) Allegato 4.

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- Il Servizio Civile Nazionale - (fino a 5 punti)
- L'Area di intervento del progetto - (fino a 5 punti)
- Il Progetto prescelto- (fino a 5 punti)
- Il Volontariato- (fino a 5 punti)
- Le Misericordie d'Italia- (fino a 5 punti)
- Disponibilità del candidato in ordine agli aspetti organizzativi - (fino a 5 punti)
- Continuazione delle attività al termine del servizio- (fino a 5 punti)
- Altri elementi di valutazione (prova pratica di capacità alla realizzazione del progetto) - (fino a 15 punti)

c) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il punteggio massimo raggiungibile è di 100 punti composti come indicato nel precedente punto d) e secondo le variabili e gli indicatori stabiliti al precedente punto a). La soglia minima di ingresso è di 30/50 per quanto concerne la valutazione dei fattori nel corso del colloquio.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Voce 8.a) scheda progetto

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione generale

Si rimanda, al riguardo, al sistema di formazione verificato dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale in sede di accreditamento

sede e durata
sistema Helios

La formazione generale verrà svolta presso le singole sedi di attuazione del progetto

Durata (Ore) 42

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 8.b) scheda progetto

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica

La formazione specifica si svolgerà presso le associazioni seguendo il programma della legge regionale per la formazione di soccorritori socio sanitari con metodologie di lezioni frontali, a distanza se necessario, prove pratiche in aula e tirocini in ambulanza e sui mezzi di trasporto

voce 9 scheda progetto

La formazione specifica riguarda l'apprendimento di nozioni, conoscenze e competenze relative al settore e all'ambito specifico in cui il volontario sarà impegnato durante l'anno di servizio civile, al fine di fornire ai volontari le competenze utili per concorrere alla realizzazione degli obiettivi generali e specifici, attraverso le azioni previste dal progetto.

Obiettivi formativi

- sviluppare conoscenze;
- sviluppare abilità pratiche nella mobilitazione del paziente che, affetto da patologie, anche in fase acuta, necessita di assistenza di base e sorveglianza durante il trasporto.

Nello specifico si prevede la realizzazione dei seguenti moduli formativi:

Per La CROCE BIANCA MILANO

- Modulo 1 "Sicurezza"

Durata: 6 ore

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in

rispetto alle direttive dell'Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia. Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

- Modulo 2 – Presentazione del corso

Durata: 2 ore

- Modulo 3 – “Il soccorritore”: ruolo e responsabilità; differenza tra emergenza e trasporti socio sanitari e soggetti di riferimento; la normativa regionale nell'ambito del soccorso e trasporto sanitario; obblighi e responsabilità degli operatori; i sistemi ed i protocolli di comunicazione radio - telefonica; cenni sulle norme del codice della strada nella conduzione dei veicoli di soccorso.

Durata: 4 ore

- Modulo 4 – Ruolo e Responsabilità del centralino e risposta alle richieste di aiuto. Nozioni per il buon funzionamento dell'apparato centralino per uso telefono e radio. Corso per un buon approccio all'ascolto relativo alle difficoltà espresse da persone fortemente provate dopo un periodo di emergenza continua. Etica comportamentale e privacy su quanto visto e sentito.

Durata: 10 ore

- Modulo 5 - Caratteristiche del paziente da assistere e trasportare

Cenni sulle principali problematiche dei pazienti ricoverati nelle strutture sanitarie.

Descrizioni delle principali problematiche relative al trasporto sanitario delle diverse categorie di pazienti.

Durata: 8 ore

- Modulo 6 – Supporto psicologico e relazionale tra paziente e operatore volontario di servizio civile impegnato nei trasporti ordinari di pazienti per visite, dimissioni, ricoveri e dialisi. Gestire il processo di comunicazione con la persona trasportata; identificare i bisogni e i modi di affrontare la malattia nella persona trasportata; gestire la relazione con il paziente.

Durata: 6 ore

- Modulo 7 - Tecniche assistenziali, approccio al paziente con:

Alterazione dello stato di coscienza.

Alterazione della funzione respiratoria.

Alterazione della funzione cardiocircolatoria.

Tecnica di valutazione ed iniziale trattamento.

Durata: 10 ore

- Modulo 8 – Tecniche di rianimazione cardiopolmonare e defibrillazione precoce

Approccio al sistema di emergenza sanitario.

ABC della Rianimazione Cardiopolmonare.

Tecniche di disostruzione delle vie aeree.

Defibrillazione precoce.

Certificazione regionale Basic Life Support Defibrillation (BLS-D).

Durata: 12 ore

- Modulo 9 – Il Trasporto in ambulanza

Metodi di mobilitazione in sicurezza del paziente.

Trasporto del paziente in ambulanza.

Procedure di sicurezza per l'operatore ed il paziente.

Equipaggiamento dell'ambulanza: controllo e cura del materiale.

Esercitazioni pratiche.

Durata: 10 ore

- Modulo 10 - La Sicurezza nella guida dei mezzi adibiti al Trasporto Sanitario

Durata: 4 ore

sede – tranche - durata

sistema Helios

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Unica tranche

Durata (Ore) 72

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

sistema Helios

Trasporto e soccorso Città Metropolitana di Milano 2025

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

sistema Helios

Obiettivo 3-Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 11- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

sistema Helios

N) Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

sistema Helios

Categoria di Minore opportunità: GIOVANI CON BASSA SCOLARIZZAZIONE

N° Posti 15

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata:

AUTOCERTIFICAZIONE

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

Tabella riepilogativa scheda progetto

sistema Helios

NON PREVISTO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

sistema Helios

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione: La durata del periodo di tutoraggio sarà pari a 3 mesi. Il percorso si svolgerà nel periodo compreso tra il sesto ed il dodicesimo mese del progetto.

• Modalità

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato in momenti di confronto, brainstorming, di analisi e messa in trasparenza delle competenze e di verifica dei progressi compiuti durante il periodo di servizio civile. Gli operatori volontari, per l'intero arco della durata dell'attività di tutoraggio, saranno affiancati da un tutor con il compito di informare, orientare ed assistere gli stessi durante il percorso. Il 50% del monte complessivo delle ore sarà svolto on line in modalità sincrona e le restanti ore saranno svolte in presenza (salvo eventuali stati di emergenza da pandemia da covid-19). L'ente si impegna a fornire al volontario in servizio civile, qualora questi non abbia in proprio adeguati strumenti per il collegamento da remoto, gli strumenti necessari. Nei successivi box descriveremo in dettaglio lo svolgimento delle attività previste.

• Articolazione oraria

Il numero delle ore dedicate al tutoraggio sarà pari a 21 ore complessive (obbligatorie), articolate come di seguito:

- 3 (tre) incontri collettivi: 2 (due) incontri della durata di 6 ore l'uno ed 1 (un) incontro della durata di 5 ore (per un totale di 17 ore collettive);

- 2 (due) incontri individuali: ciascuno della durata di 2 ore (per un totale di 4 ore).

Durante gli incontri collettivi sarà prevista la presenza di 1 tutor per ogni 30 volontari, che verranno raggruppati in base a criteri territoriali.

Le attività previste si effettueranno in forma di role-playing, simulazioni, discussioni e lavori di gruppo che prevedranno sempre momenti di feedback costruttivo da parte del tutor e che consentiranno il confronto con gli altri partecipanti nonché la verifica delle proprie esperienze e aspettative rispetto al mercato del lavoro e al modo della A questi si somma un ulteriore incontro collettivo della durata di 3 ore per attività opzionali

Attività obbligatorie

Consentiranno il raggiungimento dell'obiettivo prefissato, ossia l'accrescimento delle conoscenze, competenze e capacità possedute dai partecipanti al progetto al fine di favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro ed affrancarli

di conseguenza dalla condizione di disoccupazione, nonché di orientare e favorire i loro percorsi di scelta lavorativa, facilitandone i percorsi di sviluppo professionale, lavorativo e sociale

Il percorso di tutoraggio, pertanto, sarà diretto all'accrescimento della conoscenza del sé, al potenziamento e alla valorizzazione delle competenze e risorse possedute, sia di tipo professionali che personali, nonché alla presa di decisione rispetto alla scelta professionale da intraprendere e la successiva ricerca attiva del lavoro. Si insisterà sullo sviluppo di skills organizzative, comportamentali, comunicative, relazionali, e sul "saper fronteggiare" le situazioni. Si concentrerà su azioni motivazionali declinate in modo tale da poter sviluppare, negli operatori volontari, la propria autostima e consapevolezza delle proprie potenzialità, risorse e abilità ma anche per acquisire una consapevolezza sui desideri di realizzazione professionale. L'analisi delle rappresentazioni personali, di sé stesso e della realtà scolastica, sociale e lavorativa ed il confronto con la realtà nella sua complessità e nei diversi contesti, forniscono all'operatore volontario le competenze metodologiche per impostare, analizzare e risolvere problemi, offrendo la possibilità di auto-orientarsi, di porsi in relazione con l'ambiente e confrontarsi con esso per evidenziare vincoli e opportunità

Incontri collettivi

Primo incontro: Tale incontro si pone come obiettivo di supportare i volontari nell'individuazione e presa di coscienza delle potenzialità possedute attraverso la riflessione su sé stessi e sul rapporto intessuto con il mondo circostante, in particolare quello del volontariato e del servizio civile. Questi momenti consentiranno ai volontari di effettuare un'autovalutazione di sé stessi ed una valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile

Secondo incontro: sarà dedicato in particolar modo al processo del "Problem solving" sia nell'ambito operativo che relazionale

Lo scopo di tale attività è quella di rendere i partecipanti consapevoli delle risorse personali possedute e della possibilità di un loro ulteriore potenziamento, al fine di svilupparne la capacità di individuare e far ricorso a quelle più idonee alla risoluzione del problema, a seconda della sua tipologia e natura

Terzo incontro: sarà effettuata la presentazione del bilancio delle competenze e l'esplorazione delle procedure necessarie al loro riconoscimento. Verranno pertanto fornite nozioni relative al concetto di competenze e verrà definito lo strumento del bilancio di competenze, elemento fondamentale per favorire il processo di scelta personale, formativa e professionale. In questo ultimo incontro, dunque, i volontari apprenderanno come mappare le proprie competenze e muoversi, di conseguenza, in maniera più consapevole nella ricerca di un impiego, attraverso il processo di validazione e certificazione delle competenze possedute

Incontri individuali

Nei 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno ciascun partecipante riceverà un orientamento specialistico diretto alla più puntuale individuazione ed approfondimento delle capacità personali possedute e delle conoscenze e competenze acquisite nell'ambito delle attività formali, non formali ed informali:

Consulenza Orientativa specialistica con modulistica dedicata e/o strumenti software, consulenza per inserimento in politiche attive, sostegno all'incontro domanda/offerta, assistenza informativa e consulenza alla creazione d'impresa.

A conclusione del percorso, sarà rilasciato un attestato che certifichi il completamento del percorso di tutoraggio rilasciato da ente titolato così come individuato nel D.Lgs 13/2013

Specifiche attività opzionali

Le attività opzionali saranno previste in un ulteriore incontro collettivo della durata di 3 ore, durante le quali gli orientatori, tutor esperti nelle dinamiche del mondo del lavoro, effettueranno attività di accompagnamento per favorire il passaggio dalla fase di formazione a quella lavorativa, la ricerca attiva del lavoro e l'individuazione di ulteriori percorsi di formazione. Questa fase sarà diretta ad effettuare una chiara lettura ed analisi del mercato del lavoro e delle nuove competenze richieste, onde consentire ai volontari di muoversi più agevolmente nel mercato del lavoro, essendo in possesso di informazioni ed approfondimenti su tutte le possibili forme di lavoro, compreso quello autonomo.

Verranno pertanto illustrati gli strumenti e le modalità, anche digitali, per conoscere e individuare i fabbisogni occupazionali del territorio, le modalità contrattuali che beneficiano di incentivi, quali sono le professioni emergenti e le competenze richieste, cosa offrono i Servizi per l'Impiego, le Agenzie del Lavoro private e centri di occupazione femminile, dove sono dislocati e a quali programmi di politica attiva è possibile partecipare.

Un accenno sarà dedicato al programma "Garanzia Giovani": a quali strumenti di politica attiva fa riferimento (tirocini, apprendistati, ecc) e alle relative procedure di presa in carico, Patto di Servizio, Convenzioni offrendo anche presso la stessa VOLONTARIAMENTE SICURI APS, Agenzia per il Lavoro, la possibilità di iscrizione laddove siano presenti i requisiti richiesti dal Programma stesso.

L'obiettivo è quindi quello di presentare i diversi servizi (pubblici e privati) e i canali di accesso al mercato del lavoro, nonché le opportunità formative sia nazionali che europee facilitando al volontario in servizio civile l'accesso al mercato del lavoro.